

La questione della gestione degli impianti sportivi della città di Ancona tiene ancora banco

Cataldi: niente caccia alle streghe!

L'avvio della nuova stagione sportiva ed i conseguenti risultati dai campi dividono l'attenzione degli sportivi con le questioni di cronaca che riguardano molto da vicino anche le società sportive. Chiaro il riferimento alla situazione relativa alla gestione degli impianti sportivi. La nostra attenzione -ha detto il presidente del Consorzio Ankon Giorgio Cataldi- è rivolta soprattutto al ruolo sociale ed educativo dei settori giovanili che consentono a tanti giovani e giovanissimi di apprendere la cultura del lavoro, del sacrificio, del rispetto delle regole. Non solo -ha aggiunto- voglio sottolineare anche il ruolo dei dirigenti dei club che con passio-

di Fabio Lo Savio

ne e spirito di volontariato sacrificano il loro tempo libero mettendosi al servizio della città e delle famiglie dei giovani atleti. Eppure evidentemente la politica ha perso di vista tale indispensabile attività, puntando il dito con troppa leggerezza contro coloro che invece, gestendo ad esempio gli impianti, consentono risparmi notevoli al Comune di Ancona. Il problema poi si incrocia con la crisi che non allenta la presa. C'è una situazione complessivamente molto difficile sotto l'aspetto economico che si ripercuote sulle imprese, sulle famiglie e di conseguenza su tutta la vita cittadina compreso lo sport. In questa situazione bisogna fare quadrato tutti insieme trovando soluzioni che non penalizzino le società sportive. Il nostro ruolo come Consorzio Ankon è anche quello di sensibilizzare le autorità sui problemi dello sport e siamo fautori di una politica di trasparenza mentre non concordo con quanti alzano i toni. Sono convinto infatti che l'ente pubblico non sia in grado di gestire da solo le strutture e l'intervento del privato consente invece dei risparmi notevoli. Poi chiaramente siamo tutti favorevoli ai controlli e al rispetto delle regole, ma siamo contrari alla demonizzazione dei dirigenti che svolgono un ruolo sociale che andrebbe riconosciuto ed amplificato secondo il principio della sussidiarietà che in questa occasione, evidentemente, nella nostra città qualcuno tende a dimenticare.



Il Presidente del Consorzio Giorgio Cataldi

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Giù le donne, ok gli uomini

Con 5 delle 6 formazioni del Consorzio Ankon impegnate nel week-end (la partita della Silca Progetti Dorica Pallavolo rinviata al 6 novembre), il bilancio dice che le ragazze hanno incassato due sconfitte mentre gli uomini due vittorie e un pareggio. Cominciamo dalle note liete allora, con la roboante vittoria della Vis Globo Stamura a domicilio contro il Porto Sant'Elpidio e quella altrettanto inattesa di una sorprendente Luciana Mosconi Handball addirittura in trasferta a Gaeta. A completare il quadro il pareggio del Cus Ancona calcio a 5 raggiunta sul 5-5 a 3" dal termine. Finale di gara fatale anche all'Ancona Basket di coach Paolasini: in vantaggio per gran parte del match, le doriche hanno sciupato tutto nell'ultimo minuto compiendo una serie di ingenuità che al cospetto di formazioni esperte come Viterbo suonano come una sentenza, e così è stato. Dopo un bel primo set ha mollato la presa l'Edilcost Ancona, costretta a cedere i 3 punti al quotato San Mariano dell'ex Laura Zebi. Bella l'accoglienza per lei omaggiata dalla società e applaudita dal pubblico del PalaSabattini. Nel weekend la Luciana Mosconi riposa, l'Ancona Basket e l'Edilcost Ancona sono attese al pronto riscatto sul campo rispettivamente di Orvieto e di Figline Valdarno. Pronostico avverso anche per il Cus Ancona calcio a 5 a Fano, mentre la Stamura ad Ascoli e la Silca Progetti in casa contro Senigallia possono centrare la vittoria senza troppi patemi.

Sogno
ANKON
eterno

Il magazine televisivo del
CONSORZIO ANKON, ogni giovedì
alle 21.15 su èTV Marche

e-strategy[®]
internet way

Il buon sapore delle MARCHE
CENTRO CARNI
VILLA MUSONE

ARCOS

Guorati
Sport
ANCONA E JESI

UBI Banca Popolare
di Ancona



Le ragazze di coach Luca Paolasini fanno harakiri nel finale del match contro Viterbo

Ancona Basket: voltare pagina!

Avremmo voluto scrivere un articolo che avesse avuto il sapore della vittoria, ma così non è e l'Ancona Basket incassa la seconda sconfitta consecutiva casalinga dopo una gara a dir poco rocambolesca. Non è bastata una super Lascala (ancora top scorer con 26 punti) ad evitare il patatrac finale che ha dato l'opportunità al Viterbo di portarsi a casa una vittoria che ad un minuto e poco più dalla fine vedeva saldamente al comando le doriche. Un inizio equilibrato con Kutznetsova



Luca Paolasini

di Marco Lucioi

ispiratissima e dall'altra parte Lascala a "menare" la danza a suon di triple. Ancora nel secondo quarto l'incontro non ha un vero "padrone" ed al riposo si va con le ragazze di Paolasini avanti di un punto (35-34). Il terzo parziale sembra finalmente quello dello "strappo", con la vena realizzativa di Lascala e De Biase. Ma l'Ants Viterbo non si da per vinto e chiude il quarto sotto di 3 (58-55). Poi si va avanti sino a quando l'Ancona Basket, con l'ennesima tripla della giocatrice torinese firma il più 8 (65-57) a poco più di tre minuti e mezzo dalla fine. Da qui il buio. Kutznetsova firma un'altra tripla e le doriche sbagliano due facili occasioni da sotto. A 4" dal termine le biancorosse hanno un punto di vantaggio e viene fischiato un fallo a loro sfavore. Rimessa e con un fallo ancora da "spendere", ci si dimentica della Reichova che facilmente firma il canestro della staffa. Si chiude così una giornata nella quale si erano viste anche buone cose, macchiate però da un finale a dir poco "scellerato". Adesso il cammino si fa in salita (prossima partita in trasferta nel campo della "quotata" Orvieto), e l'imperativo è correggere in fretta pericolose amnesie che possono costare punti in classifica. D'altronde siamo solo alla quarta giornata...ma è meglio, in certi frangenti, capire in fretta che ci vuole molta più attenzione e cattiveria agonistica.

CONOSCIAMOLE DA VICINO

Roberta Racca

Roberta Racca, classe 1987, è uno dei prospetti più interessanti dell'intera Serie A2, nonostante la sua giovane età e già quattro campionati alle spalle di un certo livello, non ultimo quello disputato a Firenze la scorsa stagione. Roberta viene da quella grande scuola torinese, che negli anni ha sfornato tanti talenti e che tutt'oggi può vantare giocatrici importanti in tutte le serie dei vari campionati. Racca può giocare in almeno due posizioni. Sia da ala piccola che ala grande, grazie ai suoi ottimi fondamentali. Prestanza fisica, ma anche mani educate, visto che nelle giovanili giocava nel ruolo di playmaker. Se Roberta riuscirà a trovare la necessaria convinzione nei suoi mezzi (e noi ci speriamo molto) è in grado di essere un'arma letale per questa categoria. Non le mancano certo stimoli e dedizione al lavoro. Per quel che l'abbiamo conosciuto è anche una gran brava ragazza...una con la "testa sulle spalle"...Il suo arrivo ad Ancona è stato fortemente voluto... e allora **Forza Magic Racca!**



Roberta Racca





Grande avvio di stagione per l'Handball Ancona che batte a domicilio anche il Gaeta

Luciana Mosconi, ora la pausa

Nella giornata che avrebbe dovuto sancire il riscatto sul campo dell'Handball Ancona del presidente Lorenzo Guzzini, reduce dalla sconfitta nel big match contro il Poggio A Caiano, la squadra dorica non fallisce l'obiettivo e passa al PalaAmendola di Formia contro la coriacea compagine del Geoter Gaeta. Il successo per 34 a 31 ottenuto ai danni della formazione laziale, che permette ai giocatori del tecnico Guidotti di restare in seconda posizione nella classifica di serie A1, è giunto al termine di una partita combattuta punto a punto e risolta dalla superiorità espressa in fase difensiva dai biancorossi, che sono stati bravi a non dissipare il vantaggio accumulato nel finale della prima frazione di gioco e a trovare poi in attacco la giusta lucidità sotto porta. Ora l'attività della Luciana Mosconi si interromperà per ben due settimane. La sosta dei

di Roberto Rossi

campionati che verrà osservata sabato 30 a causa degli impegni delle nazionali italiane, non poteva capitare in un momento peggiore per la Guidotti Band, che da inizio stagione viaggiava sulle ali dell'entusiasmo. La seconda settimana di sosta che dovrà affrontare la squadra della società di via Veneto sarà invece dovuta al fatto che il team dorico osserverà il suo turno di riposo dal campionato proprio dopo la pausa precedente. Una coincidenza sfavorevole al momentaneo stato di grazia degli atleti anconetani, che dovranno mantenere alta la concentrazione negli allenamenti che la dividono dalla prossima sfida ufficiale, quella del 13 novembre a Siracusa, e dovranno essere bravi a ricominciare il proprio cammino da dove sono stati interrotti, senza cambiare il proprio rendimento.



IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Una partenza sprint

9 punti nel paniere, 2° posto in classifica insieme all'Albatro e 4ª vittoria conquistata su 5 incontri disputati fino ad ora: questi i numeri della nuova Luciana Mosconi allenata dal tecnico Guidotti, autrice di un sorprendente quanto convincente avvio di campionato nel girone B della serie A1. In estate nessuno tra gli addetti ai lavori avrebbe scommesso su un trend talmente positivo nelle primissime uscite stagionali dell'equipe dorica, che ha invece sorpreso scettici e non, andando a conquistare successi importanti in campi difficili, per di più con una rosa composta da quasi tutti ragazzi provenienti dal vivaio anconetano.

A parte la vittoria della 1ª giornata ottenuta ai danni dell'esordiente Grosseto e la sconfitta subita nel 3° turno contro la corazzata Ambra, i 6 punti complessivi conquistati tra la 2ª e la 4ª giornata ad Enna e a Gaeta, incamerati in trasferta attraverso il buon gioco, parlano chiaro. Esprimono palesemente la possibilità del 7 biancorosso di affrontare un torneo importante, come quello in cui si trovano, da protagonisti.

È il campo a parlare per l'unica formazione marchigiana presente in tutta la serie A1 e a evidenziare che in casa Ancona si potrebbe ambire a qualcosa di più che a una semplice salvezza ottenuta in anticipo, come preventivato dalla società di via Veneto ad inizio stagione. Ora 2 settimane di pausa attendono gli atleti dell'Handball Ancona poi, al loro rientro in campo previsto per il 13 novembre a Siracusa, questi saranno chiamati a confermare il loro grande avvio di stagione, scendendo in campo per fare risultato come di consueto.



Amatori



Sfuma a pochi secondi dalla fine la vittoria contro la formazione di Orte che impatta allo scadere

Cus Ancona in cerca di identità

Sfuma a pochi secondi dalla fine la vittoria per il Cus Ancona la vittoria contro la formazione di Orte.

Impegno casalingo per i cussini dopo la sconfitta di Monturano, ancora alla ricerca di una identità precisa, soprattutto alla ricerca di una continuità di risultati sino ad ora al di sotto delle aspettative per tanti motivi, il mancato transf di Pastorizia, un po' di inesperienza fattori che però non rappresentano giustificazioni. I biancoverdi di mister Carletti partono bene creano molto e come spesso accade al primo errore subiscono il gol, Orte in vantaggio alla prima vera occasione e biancoverdi subito a ricorrere.

Ci pensa Dodò a ristabilire la parità, ma ancora una volta gli ospiti trovano il vantaggio

di Massimo Grilli

e chiudono il primo tempo sul 2 a 1. Ripresa con un quintetto giovanissimo a parte Scarano e la musica cambia, si vede un'altra partita un altro spessore di gioco fatto di grinta e cattiveria, i ragazzi terribili supportati dai sempreverdi Bilò e Juninho mandano in crisi gli ospiti e proprio il carioca trova con una grande giocata il pari.

Errore difensivo e Orte firma il nuovo sorpasso ma entra in scena lo show di Bilò che prima trova su rigore il pari e su tiro libero firma il sorpasso. 4 a 3 ma non è ancora finita. Altra sbavatura difensiva e gli umbri trovano il pari. Scarano riscatta la propria prestazione chiudendo la saracinesca,

intercettando anche due tiri liberi, anche il Cus ne spreca uno in una partita mozzafiato.

Si entra nell'ultimo giro di lancette e succede di tutto, prima Bilò finalizza una grande azione corale accarezzando la possibilità di vittoria, poi a tre quattro secondi dalla fine arriva la beffa atroce, Orte che all'ultimo assalto trova la zampata vincente che fa male, un pareggio sostanzialmente giusto per quello che si è visto in campo.



CUS ANCONA

Attività giovanile tutto OK!

Partiamo dall'Ankon Nova Marmi di mister Battistini arrivata alla sua settima giornata del girone A, con un cammino di 5 vittorie e 2 pareggi, un secondo posto dietro il Lucrezia. Fiore all'occhiello anche la partecipazione in Coppa Marche, lunedì sera nella gara di andata degli ottavi di finale, l'aperitivo in vista della finale a 8, l'Ankon si è imposta con un perentorio 6 a 0 contro il Chiaravalle formazione di categoria superiore. Nulla è scritto e deciso ma è la conferma di un gruppo vincente forgiato dalla mano esperta di Francesco Battistini. Obiettivi della stagione continuare quanto di buono si sta facendo, giocando con grinta con cuore e determinazione. Parliamo ora dell'Estudiantes di mister Ausili che milita nel girone D della serie D e che sta continuando il periodo di crescita iniziato l'anno scorso. Al gruppo consolidato che l'anno scorso ha centrato la finale playoff si sono aggiunti giovani di buon livello e ora sono al secondo posto. Gioco concreto espresso sin d'ora dai ragazzi di mister Ausili che puntano a confermare il risultato dell'anno scorso. Nuova sconfitta per l'under 18 mentre l'under 21 torna dalla trasferta pesarese con una vittoria.



Mister Francesco Battistini

Associazione
nazionale per
la lotta contro
l'AIDS



SUN
SUN
solarium

viale della vittoria. 36
ancona
071 32354

Carifano



Gruppo bancario Credito Valtellinese

**GR
SEIERRE**
FORNITURE PER UFFICIO

ROM

people company

Mi verdementa



Le doriche impegnate in Toscana contro la formazione della ex di turno Scilla Basciano

L'Edilcost cerca strada a Figline

La sconfitta casalinga contro San Mariano è ormai alle spalle e l'Edilcost Ancona si appresta a vivere la terza giornata di campionato, che la vede impegnata a Figline Valdarno, in un campo tradizionalmente infuocato per le squadre ospiti. Nella compagine toscana, inoltre, c'è una vecchia e simpatica conoscenza del club dorico: Scilla Basciano. Capita così che, subito dopo il passaggio al PalaSabbatini dell'ex Laura Zebi, le anconetane si trovino di fronte colei che, nella stagione del "purgatorio" in serie B2, precisamente nell'annata 2007/08, seppe appassionare i tifosi e trascinare la squadra di allora verso la promozione con il suo estro dentro e fuori dal campo.

Scilla adesso è dall'altra parte della rete e certamente non ci si può aspettare che conceda sconti, come già ha dimostrato la settimana scorsa mettendo a terra 20 punti in quel di Filottrano, un altro club in cui l'atleta di Massa ha militato nel recente passato. Come accennato, poi, l'ambiente di Figline è particolarmente caldo e vicino alla propria

di Giovanni Marcelli

squadra, che solitamente, quando gioca in casa, dà l'anima per non deludere gli "aficionados" toscani. La partita dunque si preannuncia dura per l'Edilcost Ancona e lo stesso coach Zanoni non se lo nasconde: *Affrontare il Figline in trasferta non è facile, tanto*



Foto: Claudio Bugatti

più che questa formazione viene da due vittorie ottenute con merito nelle prime due giornate di campionato. Noi -continua il tecnico dorico- dobbiamo porci l'obiettivo di non lasciare nulla d'intentato in questo incontro, perché abbiamo la possibilità di fare risultato. Ciò che occorre, in particolare, è che le ragazze sappiano mostrare maggior continuità in partita,

una caratteristica che va migliorata match dopo match. Ovviamente -conclude Zanoni- molto dipende dal valore dell'avversario di turno, ma se l'Edilcost riuscirà a ripetere nella gara in Toscana quanto di davvero buono mostrato nel primo set e mezzo contro il San Mariano avrà ottime probabilità di tornare ad Ancona con un successo.

IL LIBERO SARA ZANNINI

A Figline si può vincere e noi dobbiamo provarci fino in fondo

È tuttora una delle più giovani, ma, nel contempo, è la "veterana" in termini di stagioni trascorse in maglia dorica. Si tratta di Sara Zannini, classe '91, libero titolare dell'Edilcost Ancona 2009/10.

Finalmente per lei, la chance di non dover partire come riserva. *E sto cercando di sfruttarla al meglio -ribadisce Sara-. So quanto questa opportunità sia importante per la mia carriera di pallavolista, perciò non voglio che vada sprecata. Devo dire, anzi, che me la sto godendo alla grande!*

Essere una delle titolari comunque ti responsabilizza come mai era successo finora. Può essere un peso?

Non direi, piuttosto è una sfida con se stessi che va vinta giorno per giorno. Io so di dover migliorare ancora, ma proprio per questo sono motivata perché so di poter dare e fare molto di più.

Dopo Laura Zebi, Scilla Basciano. Anche contro il Figline sarà un match all'insegna dell'ex...

Scilla la conosco bene, avendo giocato con lei tre anni fa, e so quello che vale, sia dal punto di vista tecnico che caratteriale; è una che sa trascinare la squadra e soprattutto non molla mai.

Non solo: è noto che il Figline, in casa, è una compagine molto agguerrita e difficile da battere.

...si può vincere?

Certo che si può! Per strappare la vittoria, però, dovremo mantenere alta la concentrazione durante tutto l'incontro, possibilmente giocando al livello del primo set contro il San Mariano. Siamo consapevoli di potercela fare, quindi dobbiamo provarci fino in fondo.

MAB
INTERNATIONAL
GUANTI IN LATTICE

Centro Congressi di Portonovo

EXCELSIOR
HOTEL
LA FONTE

HOTEL
FORTINO
NAPOLEONICO

F.G. COSTRUZIONI srl
Corso Mazzini, 148 - 60121 Ancona

GIORGINI & C. SaS
AGENZIA di RAPPRESENTANZE

ANCONA - Via Maestri del Lavoro, 19
Tel. e Fax 071.2863402
info@rappresentazegiorgini.com
www.rappresentazegiorgini.com



UTENSILERIA G.S.

AKIFIX





Da un derby ad un altro sperando che la storia si ripeta proprio ad Ascoli

Globo Vis, non smettere di correre

Dopo aver abbattuto la capolista P.S.Elpidio la Globo Vis di Paolo Filippetti vuole riprovarci nella trasferta di sabato alla Polivalente di Ascoli contro i Towers locali in una partita che potrebbe rappresentare la prima svolta nella stagione della Stamura. Con due vittorie su quattro incontri i dorici sono nel gruppone di metà classifica e alla ricerca della vittoria esterna che li catapulterebbe nella zona d'elite. Sognare non costa nulla soprattutto dopo una prestazione sontuosa come quella contro il PSE. Cappella e compagni sono partiti fortissimo, un approccio alla gara devastante per l'avversario sommerso dalla velocità e precisione della Stamura. Tombolini è stato un pandemonio e con lui il giovane Redolf finalmente incisivo e determinante. 34-8 alla fine del primo parziale e partita praticamente nel freezer. Alla Globo Vis è bastato poi control-

lare le sfuriate dell'avversario e arrivare in porto con il 90-71 finale. Adesso c'è Ascoli, l'ideale sarebbe ripetersi ma non è assolutamente facile. Gli ascolani nell'ultimo turno hanno perso in casa e avranno certo motivazioni di riscatto nel secondo appuntamento casalingo di fila. Ed ecco quindi che i dorici dovranno prestare massima attenzione alla carica di una squadra che ha una buona batteria di esterni la quale non dovrà essere messa in ritmo, organico certo non irresistibile ma che sul proprio campo ha già superato Imola contro la quale la Globo Vis ha preso un pesante passivo. La gara di Ascoli sarà oltretutto la prima di due trasferte di seguito che il calendario riserva alla Globo Vis. Dopo il derby sabato novembre si va ad Anzola sul campo della Salus.

di *Alessandro Elia*



La festa dopo la vittoria contro Porto Sant'Elpidio

COACH FILIPPETTI

Un gruppo fantastico

In estate disse di essere tornato a casa, in quella casa dalla quale se ne andò da giocatore a fine anni '80 e in cui è tornato da capo allenatore oggi. Paolo Filippetti, timoniere indomito della frizzante Globo Vis di inizio stagione, analizza il primo mese di campionato che la bella vittoria contro il P.S.Elpidio capolista ha reso del tutto positivo nonostante il paio di sconfitte subite in trasferta.

È senz'altro un ottimo inizio per noi se consideriamo tutte le difficoltà per allestire in estate la squadra e da dove siamo partiti. Due belle e importanti vittorie in casa, purtroppo non siamo riusciti a ripeterci fuori dove abbiamo incontrato avversari più forti. La cosa che mi preme di più sottolineare è che in questa prima parte di stagione ci sia stato l'apporto fondamentale di ogni elemento che compone il nostro roster. Dal più anziano al più giovane tutti hanno già messo il proprio mattone alla causa.

È veramente il gruppo la forza di questa squadra?

Lavoriamo bene, il gruppo è affiatatissimo e c'è un grande ambiente. È dal primo giorno che cerchiamo questo, e vedere oggi questi ragazzi così coesi mi rende molto soddisfatto.

Ed ora la trasferta di Ascoli. Come pensi sarà questa partita

Sarà una partita dura. Per portarla a casa dovremo difendere con grande pressione soprattutto sui loro esterni che non dovranno essere messi in ritmo. E poi correre in attacco. Ascoli è reduce da una sconfitta interna e vorrà riscattarsi. Dovremo stare attenti al furore ascolano ma noi abbiamo tanta voglia di vincere in trasferta.



A tu per tu con Marco Malavolta
 capitano della Silca Progetti Dorica Pallavolo

Marco Malavolta, credo nella Silca!

Come ti trovi con i tuoi nuovi compagni?

Benissimo. La squadra risulta una perfetta integrazione tra "giovani promesse" e "vecchiotti esperti" quali il sottoscritto. Conoscevo già molti di loro e per certi versi l'integrazione è stata puramente formale.

Come hai visto la squadra?

Ho visto una squadra molto competitiva e ben attrezzata. Aver vinto tutte le partite disputate finora ne è una dimostrazione. Mi è capitato in passato di aver vinto tutti gli incontri di coppa della prima fase ed essere retrocesso, così come di aver perso tutti gli incontri di coppa ed aver vinto il campionato. A parte questo, uno degli aspetti più interessanti emerso dalle partite che abbiamo disputato è l'atteggiamento della squadra nelle situazioni di svantaggio. Mi è sembrato



di Elisa Frattesi

che in queste situazioni riusciamo a "tirare fuori" quel qualcosa in più che ci permette di rimontare e, a volte, addirittura vincere il set o la partita. Spero, e farò di tutto affinché questa mentalità possa essere mantenuta per tutto il campionato.

Il prossimo match contro il Senigallia?

Il Senigallia verrà ad Ancona per cercare il riscatto e per fare i primi tre punti in questo campionato. Per noi, comunque, questa è una partita come tutte le altre e partiremo con il chiaro intento di vincerla. Mi aspetto una partita da tripla. Una battaglia "nel senso sportivo del termine" all'ultima schiacciata o all'ultima palla presa in difesa. Impossibile prevedere adesso come andrà a finire.

Come vedi il girone?

Si, ho disputato diversi campionati di serie C (peraltro vincendoli tutti) ma non sono mai stato in grado di fare previsioni sull'assetto dei gironi e l'andamento del campionato. Il nostro girone sembra particolarmente bello e combattuto. Ci sono l'Offagna e il Collemarino che cercheranno sicuramente di tornare in serie B. C'è una Carifano che ha ereditato gran parte del team vincente del Lucrezia dell'anno scorso. Ci siamo noi, lo stesso Lucrezia, un ottima Ankon e un ottimo Marotta. Raramente però i gironi risultano equilibrati e spesso la testa del girone si risolve in un paio di scontri diretti tra 2-3 squadre. Generalmente, si fanno anche previsioni sul giro-

IL CAMPIONATO

Sabato con Senigallia

Dopo la pausa, causata dal rinvio della partita contro il Marotta, e la vittoria per 3-1 in Coppa Marche con i cugini dell'Ankon Volley sabato 30 si riprende con il Campionato con il fanalino di coda Senigallia. La partita nonostante sulla carta possa sembrare semplice, non sarà invece da sottovalutare perché gli ospiti arriveranno al Palaveneto con una gran voglia di riscatto. Per i ragazzi di Ficosecco dopo la partita di sabato inizierà un altro piccolo tour perché in settimana giovedì 4 novembre alle Ragnini giocheranno contro i cugini dell'Ankon (questa volta per la 4ª di Campionato) e sabato 6 incontreranno tra le mura amiche il Marotta.

ne più forte e quello meno forte ma, sostanzialmente, la differenza tra i due gironi è generalmente ininfluenza ai fini del campionato. Tutte le squadre più forti prima o dopo si scontreranno tra loro, a meno che in uno dei due gironi, a differenza dell'altro, ci siano più di 4 squadre che si contendono il titolo fino all'ultima partita. È ovviamente troppo presto per stabilire eventuali differenze di questo tipo tra i gironi.

A quarant'anni hai ancora la voglia?

Qualcuno forse ha scritto che a quarant'anni si debbano perdere questi stimoli? Mi piace giocare e mettermi sempre alla prova durante gli allenamenti e le partite. Sento dentro di me il bisogno di cercare continuamente nuove sfide e mantengo questo atteggiamento in ogni situazione della mia vita. Mi viene naturale come del resto viene naturale a molti altri giocatori che si approssimano o superano i 40 anni. Certo, i dolori mi ricordano continuamente che non ho più vent'anni, ma finché potrò contribuire alla vittoria di una qualche squadra, anche un domani fosse di "serie Z", mi vedrete giocare ancora con gli stessi stimoli.

SILCA
PROGETTI
 evoluzione
 su misura

